

Il gradimento sul servizio trasporto disabili e dializzati

"La Romagnola" piace a tutti

RIMINI - Il 56,44% degli interpellati ha espresso il giudizio buono, il 32,67 ottimo, il 7,92 sufficiente e solo il 2,97 scarso. Ecco in sintesi i risultati del quarto monitoraggio realizzato nel 2005 dalla Cooperativa Sociale 'La Romagnola' sulla soddisfazione degli utenti del servizio trasporto disabili e dializzati 'Rimini per Tutti'. Su 255 questionari inviati quelli compilati sono 111, con una percentuale di risposta pari al 43,53%. La maggior richiesta di trasporto riguarda i centri diurni (43,40%), la dialisi (29,25%), il lavoro (9,43%), lo studio (8,49%), terapie/cura (4,72%). "Le risposte ricevute - è il commento dei responsabili della Cooperativa - sono sostanzialmente positive attestandosi su giudizi 'ottimi' e 'buoni' sulla qualità dei differenti aspetti del servizio. Ci riteniamo molto soddisfatti di questi risultati e lusingati del numero di risposte recapitateci, che testimoniano l'esistenza di un legame tra la Cooperativa 'La Romagnola' e gli utenti del servizio Rimini per Tutti". I risultati migliori sono quelli relativi all'educazione e cortesia (Ottimo: 54,76%) e alla compe-

tenza degli autisti (Ottimo: 51,96%). Proseguendo nell'analisi dei dati emerge che l'aspetto più contraddittorio riguarda l'affidabilità, dove le percentuali di ottimo (35,36%) e di buono (45,00%) vanno messe in relazione a quelle di sufficiente (12,68%) e di scarso (6,67%), dato quest'ultimo che fa riferimento ai tempi di attesa e alla puntualità, un aspetto su cui difficilmente 'La Romagnola' riesce ad intervenire.

Infatti 'Rimini per Tutti' non ha funzioni di taxi, ma è un servizio che cerca di coordinare le diverse esigenze dell'ente pubblico, in particolar modo dal punto di vista economico, con quelle degli utenti, con l'unico scopo di trasportare il maggior numero possibile di persone. Analizzando i ritardi è emerso che il prolungarsi dei tempi di attesa è legato ai ritardi dei singoli utenti (58,47%), alle condizioni della strada (27,32%), a quelle climatiche (7,10%), ad altri motivi (2,19%) e solo nel restante 4,92% dei casi a problemi relativi alla Cooperativa stessa.

Aldo Viroli